

		SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (CE) 453/2010				Cod. Sch. S-P4/2-2 Data Sch. 05/2010 Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
15/13	07.02.2014	1	RLAB	DG	RLAB	1 di 10

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto:

Nome commerciale: **CANDEGGINA DENSO ATTIVA "DEXAL"**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Usi identificati: Sbiancanti e candeggianti
 Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]
 Usi sconsigliati: Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Identificazione della società:

Fornitore: S.I.C. Società italiana chimica S.r.l.
 Via Aldo Moro 5 – 25043 Breno (BS) – Italy

Produttore: MORONI S.r.l.
 Via Prato della Corte 3 – 00065 Fiano Romano (RM) - Italy
 Tel. +39 0765 455945 - Fax +39 0765 455943
www.moronisrl.com - info@moronisrl.com

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: zagofab@iperv.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tel. + 39 030 961243 (dalle ore 8.30 alle ore 17.30 – Lunedì / Venerdì)
 Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
 GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
 Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:
 H315 - Provoca irritazione cutanea
 H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:
 Xi; R36/38

Natura dei rischi specifici attribuiti:
 R36/38 - Irritante per gli occhi e la pelle.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

2.2 Elementi dell'etichetta:

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
 GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:
 H315 - Provoca irritazione cutanea
 H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
 EUH206 - Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).



		SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (CE) 453/2010				Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
15/13	07.02.2014	1	RLAB	DG	RLAB	2 di 10

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene (Reg.CE 648/2004): < 5% Profumi, Sapone, Tensioattivi anionici, Tensioattivi anfoteri, Sbiancanti a base di cloro

2.3 Altri pericoli:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli.

3. Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze:

Non pertinente.

3.2 Miscele:

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Ipoclorito di sodio	> 1 <= 5%	C; R34 R31 N; R50 Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400 (Fattore M = 10)	017-011-00-1	7681-52-9	231-668-3	01-2119488154-34
Ossido di alchilammina	> 1 <= 5%	Xi; R38 Xi; R41 N; R50 Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400	N.A.	3332-27-2	222-059-3	N.A.
Soda caustica	> 0,1 <= 1%	C; R35 Skin Corr. 1A, H314	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-2119457892-27
profumo	> 0,1 <= 1%	Xn; R22 Xi; R36/38 Xi; R43 N; R51/53	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.

4. Interventi di primo soccorso



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Ingestione:

In caso di ingestione contattare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Può provocare irritazione cutanea/oculare.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

In caso si manifestino sintomi di malessere contattare immediatamente un medico.

		SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (CE) 453/2010				Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
15/13	07.02.2014	1	RLAB	DG	RLAB	3 di 10

5. Misure antincendio



5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Nessun dato disponibile.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2 Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Per il contenimento:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

Per la pulizia:

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

7. Manipolazione ed immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
15/13	07.02.2014	1	RLAB	DG	RLAB	4 di 10

Non mescolare con altri sbiancanti o altri detergenti.
 Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali specifici

Usi del consumatore:

Conservare in luoghi freschi ed asciutti.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.

Tenere il contenitore ben chiuso.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo:

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Ipoclorito di sodio

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; Nr. CAS : 7681-52-9

Specifica : DNEL (GLOB)

Parametro : Effetti sistemici_Breve termine_Inalazione_Lavoratori

Valore : 3,1 mg/m3

Data versione :

Specifica : DNEL (GLOB)

Parametro : Effetti locali_Breve termine_Inalazione_Lavoratori

Valore : 3,1 mg/m3

Data versione :

Specifica : DNEL (GLOB)

Parametro : Effetti sistemici_Lungo termine_Inalazione_Lavoratori

Valore : 1,55 mg/m3

Data versione :

Specifica : DNEL (GLOB)

Parametro : Effetti locali_Breve termine_Inalazione_Popolazione

Valore : 3,1 mg/m3

Data versione :

Specifica : DNEL (GLOB)

Parametro : Effetti sistemici_Lungo termine_Inalazione_Popolazione

Valore : 1,55 mg/m3

Data versione :

Specifica : DNEL (GLOB)

Parametro : Orale

Valore : 0,26 mg/kg

Data versione :

Specifica : PNEC STP (GLOB)

Valore : 0,03 mg/l

Data versione :

Specifica : PNEC (GLOB)

Parametro : Emissione saltuaria

Valore : 0,26 Kg/l

Data versione :

Specifica : PNEC (GLOB)

Parametro : Orale

Valore : 11,1 mg/kg

Data versione :

Specifica : PNEC (GLOB)

Parametro : Acqua dolce

Valore : 0,21 Kg/l

Data versione :

Specifica : PNEC (GLOB)

Parametro : Acqua marina

Valore : 0,042 Kg/l

Data versione :

Specifica : TWA (GLOB)

Valore : 0,5 ppm / 1,5 mg/cm3

Data versione :

soda caustica

TLV: 2 mg/m³ (valore Ceiling) (ACGIH 2004).

Ossido di alchilamina

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
	Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da
	15/13	07.02.2014	1	RLAB	DG	RLAB
						Pagina
						5 di 10

Nessun dato disponibile.

profumo

Nessun dato disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Usi professionali:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3).

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido limpido blu	
Odore	classico di cloro e nota fresca	
Soglia olfattiva	non disponibile	
pH	11.4	
Punto di fusione/punto di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	+ 100°C	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non infiammabile	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	1.15 a 20°C	
Densità relativa	1,022	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	si	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità	non disponibile	
Proprietà esplosive	non pertinente	
Proprietà ossidanti	non pertinente	

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

		SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (CE) 453/2010				Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
15/13	07.02.2014	1	RLAB	DG	RLAB	6 di 10

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività:

Reagisce con acidi.

10.2 Stabilità chimica:

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Il contatto con gli acidi forti libera cloro e gas a base di biossido di cloro. Libera idrogeno in reazione con i metalli.

10.4 Condizioni da evitare:

Luce solare diretta. Fonti di luce/calore. Umidità.

10.5 Materiali incompatibili:

Gli acidi. Le sostanze organiche. I metalli quali: rame, nichel, cobalto, ferro ed i loro sali e leghe. Le ammine, il metanolo, ed i sali di ammonio.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici.

- (a) tossicità acuta: non applicabile
- (b) corrosione / irritazione della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non applicabile
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile
- (f) cancerogenicità: non applicabile
- (g) tossicità riproduttiva: non applicabile
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: non applicabile
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile
- (j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

Ipoclorito di sodio
 Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione
 Specificazione : LC50
 Via di assunzione : Per via orale
 Specie per il test : Ratto
 Valore : > 2000
 Specificazione : LC50
 Via di assunzione : Dermico
 Specie per il test : Ratto
 Valore : > 2000
 Specificazione : LC50 (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; Nr. CAS : 7681-52-9)
 Via di assunzione : Inalazione
 Specie per il test : Rat (female)
 Valore : > 10,5 mg/l
 Per. del test : 1 h
 Specificazione : LD50 (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; Nr. CAS : 7681-52-9)
 Via di assunzione : Per via orale
 Specie per il test : Ratto (maschio)
 Valore : = 1100 mg/kg
 Specificazione : LD50 (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; Nr. CAS : 7681-52-9)
 Via di assunzione : Dermico
 Specie per il test : Coniglio
 Valore : > 20000 mg/kg
 LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000
 LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 10000
 CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 10,5

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
15/13	07.02.2014	1	RLAB	DG	RLAB	7 di 10

Sapone potassico di cocco
 Per contatto con la pelle: Irritante.
 Per contatto con gli occhi: Irritante.
 Effetti cronici: Nessuno, non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.
 LD50 (Oral): > 1500 mg/kg Rat

Ossido di alchilammmina
 Irritazione primaria cutanea: Irrita la pelle e le mucose
 Occhi: Forte irritazione con rischio di gravi lesioni oculari
 Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presente i seguenti rischi: Irritante

profumo
 Nessun dato disponibile

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

Ipoclorito di sodio
 Specificazione : EC 50
 Parametro : Daphnia magna
 Valore ca. 0,04 mg/l
 Per. del test : 48 h
 Specificazione : LC 50
 Parametro : Pesce
 Valore 0,16 - 1,56 mg/l
 Per. del test : 96 h
 Specificazione : EC50 (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; Nr. CAS : 7681-52-9)
 Parametro : Algae
 Myriophyllum spicatum
 Valore 0,1 - 0,4 mg/l
 Per. del test : 96 h
 Specificazione : EC50 (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; Nr. CAS : 7681-52-9)
 Parametro : Microrganismi acquatici
 Valore > 3 mg/l
 Per. del test : 3 h
 Specificazione : LC50 (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; Nr. CAS : 7681-52-9)
 Parametro : Pesce
 Bluegill
 Valore 0,39 - 0,45 mg/l
 Per. del test : 96 h
 Specificazione : LC50 (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; Nr. CAS : 7681-52-9)
 Parametro : Daphnia
 Valore = 11,2 Kg/l
 Per. del test : 24 h
 Tossicità batterica
 Specificazione : EC 50
 Valore ca. 0,03 mg/l
 Per. del test : 7 Giorni
 Fattore M = 10
 C(E)L50 (mg/l) = 0,04

Ossido di alchilammmina
 Nessun dato disponibile.

profumo
 Nessun dato disponibile.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità:

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Ipoclorito di sodio
 Nessun dato disponibile

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
15/13	07.02.2014	1	RLAB	DG	RLAB	8 di 10

soda caustica
Nessun dato disponibile.

Ossido di alchilammina
Il prodotto è biodegradabile

profumo
Nessun dato disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Ipoclorito di sodio
Nessun dato disponibile

soda caustica
Nessun dato disponibile.

Ossido di alchilammina
Nessun dato disponibile.

profumo
Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo:

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Ipoclorito di sodio
Nessun dato disponibile

soda caustica
Nessun dato disponibile.

Ossido di alchilammina
Nessun dato disponibile.

profumo
Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6 Altri effetti avversi:

Nessun effetto avverso riscontrato.

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. Informazioni sul trasporto

		SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (CE) 453/2010				Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
15/13	07.02.2014	1	RLAB	DG	RLAB	9 di 10



14.1 Numero ONU:

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

Nessuno

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

Nessuno

14.4 Gruppo di imballaggio:

Nessuno

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Nessuno

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Nessun dato disponibile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

15. Informazioni sulla normativa

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Reg. 648/2004/CE (detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

16. Altre informazioni

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R22 = Nocivo per ingestione
 R31 = A contatto con acidi libera gas tossico
 R34 = Provoca ustioni
 R35 = Provoca gravi ustioni
 R36 = Irritante per gli occhi
 R38 = Irritante per la pelle
 R41 = Rischio di gravi lesioni oculari
 R43 = Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
 R50 = Altamente tossico per gli organismi acquatici
 R51 = Tossico per gli organismi acquatici
 R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H315 = Provoca irritazione cutanea
 H319 = Provoca grave irritazione oculare.
 H318 = Provoca gravi lesioni oculari

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
15/13	07.02.2014	1	RLAB	DG	RLAB	10 di 10

Direttiva 1999/45/CE
 Direttiva 2001/60/CE
 Regolamento 2008/1272/CE
 Regolamento 2010/453/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

In caso di necessità, si segnalano i recapiti telefonici attivi 24 ore su 24 di alcuni Centri Antiveleno:

BOLOGNA: Centro Antiveleni Ospedale Maggiore - Tel. 0510 333333
 CATANIA: Centro di Rianimazione Ospedale Garibaldi - Tel. 095 7594120
 CESENA: Centro Antiveleni Ospedale Maurizio Bufalini - Tel. 0547 352612
 CHIETI: Centro Antiveleni Ospedale SS. Annunziata - Tel. 0871 345362
 FIRENZE: Servizio Autonomo di Tossicologia Università degli Studi - Tel. 055 4277238
 GENOVA: Centro Antiveleni Ospedale San Martino - Tel. 010 352808
 GENOVA: Servizio Antiveleni Istituto Scientifico "G. Gaslini" - Tel. 010 56361 / 010 3760603
 LA SPEZIA: Ospedale Civile Sant'Andrea - Tel. 0487 533296
 LECCE: Centro Antiveleni Ospedale Vito Fazzi - Tel. 0832 665374
 MILANO: Centro Antiveleni Ospedale Niguarda - Tel. 02 66101029
 NAPOLI: Centro Antiveleni Ospedale Cardarelli - Tel. 081 7472870
 PAVIA: Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS - Tel. 0382 24444
 REGGIO CALABRIA: Centro Antiveleni Ospedali Riuniti - Tel. 0965 811624
 ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Gemelli - Tel. 06 3054343
 ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Umberto 1° - Tel. 06 490663
 TORINO: Centro Antiveleni Istituto Anestesia e Rianimazione - Tel. 011 6637637